



AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE al bilancio d'esercizio 2020

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	2
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	3
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	3
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI.....	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	9
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA.....	12
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	12

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Alessandria per l'esercizio 2020 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico:	6.736
totale attività:	956.547
totale passività:	516.707
patrimonio netto:	439.839

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2020 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2019.

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
<i>SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	0	0	0
<i>SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali</i>	195.440	203.418	-7.978
<i>SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	128.776	125.616	3.160
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	324.216	329.034	-4.818
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>SPA.C_I - Rimanenze</i>	0	96	-96
<i>SPA.C_II - Crediti</i>	266.923	250.035	16.889
<i>SPA.C_III - Attività Finanziarie</i>	0	0	0
<i>SPA.C_IV - Disponibilità Liquide</i>	266.547	240.953	25.594
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	533.470	491.084	42.387
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	98.861	109.431	-10.569
Totale SPA - ATTIVO	956.547	929.549	27.000
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	439.839	433.104	6.735
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	100.000	100.000	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	28.141	25.509	2.632
SPP.D - DEBITI	222.684	208.100	14.584
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	165.883	162.836	3.046
Totale SPP - PASSIVO	956.547	929.549	26.998

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	490.193	520.264	-30.071
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	479.295	505.281	-25.986
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	10.898	14.983	-4.085
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.474	1.907	-433
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	12.372	16.890	-4.518
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.636	6.119	-483
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	6.736	10.771	-4.034

I dati di sintesi evidenziano un risultato positivo per l'esercizio in oggetto anche se in lieve contrazione rispetto all'esercizio precedente. Rispetto all'esercizio 2019, sia il valore della produzione che i costi della produzione sono diminuiti in misura pressoché identica. Tale dato è da ascrivere alla crisi seguita all'emergenza epidemiologica verificatasi nel corso dell'esercizio 2020.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio non sono stati adottati provvedimenti di rimodulazione del Budget annuale. A chiusura dell'esercizio, però, le rimanenze finali di materiale di cancelleria dell'Ente si sono azzerate con la conseguenza che è sorto un costo di esercizio di € 96 non previsto nel corso dell'esercizio 2020. Per questo modesto "sfondamento" della previsione di budget 2020 si chiede apposita ratifica all'assemblea dei soci dell'Automobile Club Alessandria.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Variazioni approvate	Bdg assestato finale	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	550.000	0	550.000	432.548	117.452
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	70.000	0	70.000	57.645	12.355
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	620.000	0	620.000	490.192	129.808
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.500	0	3.500	1.255	2.245
7) Spese per prestazioni di servizi	303.000	0	303.000	224.259	78.741
8) Spese per godimento di beni di terzi	20.000	0	20.000	8.224	11.776
9) Costi del personale	56.500	0	56.500	48.661	7.839
10) Ammortamenti e svalutazioni	20.000	0	20.000	16.943	3.057
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	96	-96
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	211.000	0	211.000	179.857	31.143
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	614.000	0	614.000	479.295	134.705
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	6.000	0	6.000	10.898	-4.897
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	2.500	0	2.500	1.474	1.026
16) Altri proventi finanziari	500	0	500	0	500
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0	0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	3.000	0	3.000	1.474	1.526
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	9.000	0	9.000	12.372	-3.371
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	7.000	0	7.000	5.636	1.364
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.000	0	2.000	6.736	-4.735

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni e le risultanze effettive riguardano:

VALORE DELLA PRODUZIONE – Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

- ✓ Vendita Carburanti: - € 7.000. Si è registrata una lieve contrazione, determinata da un equivalente lieve calo nei volumi erogati rispetto a quanto preventivato.
- ✓ Proventi per riscossione tasse circolazione: - € 11.00. Come precedentemente evidenziato, la chiusura forzata degli sportelli dell'Ente a causa dell'emergenza epidemiologica tutt'ora in atto, ha comportato una contrazione sia nei ricavi per riscossione delle tasse di circolazione che per le quote sociali dell'Ente.
- ✓ Quote sociali: - € 67.000 Vale quanto già esposto in riferimento ai proventi per riscossione tasse di circolazione.
- ✓ Provvigioni attive da SARA: - € 12.000. Anche questa voce subisce una forte contrazione rispetto a quanto inizialmente previsto.

VALORE DELLA PRODUZIONE – Altri Ricavi e proventi:

- ✓ Canone marchio delegazioni: - € 12.000. Per supportare la rete di delegazioni dell'Ente in questa fase così complicata, l'AC ha ridotto il canone di franchising per alcune di esse.

COSTI DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Varie spese all'interno della voce B7: - € 78.000. Rispetto al budget, su diversi sottoconti sono stati realizzati risparmi di spesa. I più significativi di questi risparmi riguardano la convenzione con la società di servizi (- € 22.000) e le provvigioni sulla produzione associativa delle delegazioni (- € 10.000).
- ✓ Oneri diversi di gestione: - € 31.000. A seguito della contrazione nella produzione associativa, calano anche le aliquote verso la sede centrale.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2020 non è stata posta in essere alcuna variazione al budget degli investimenti.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti/dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alie nazioni al 31.12.2020	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>					
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	5.000		5.000		-5.000
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	20.000		20.000	7.441	-12.559
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	25.000		25.000	7.441	-17.559
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>	3.000		3.000		-3.000
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.000		3.000		-3.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	28.000		28.000	7.441	-20.559

Le acquisizioni effettuate nell'esercizio hanno riguardato:

- immobilizzazioni materiali, mobilio vario e macchine elettroniche per gli uffici di sede per € 7.441.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si chiude con un risultato positivo, seppur con un lieve decremento rispetto all'anno precedente, ed in continuità rispetto al trend registrato negli ultimi esercizi. Ma se teniamo presente che il 2020 è stato l'anno caratterizzato dall'emergenza sanitaria, causata dalla pandemia di Covid-19, il modesto risultato positivo assume un significato ben più importante.

Le attività poste in essere sono state in linea con le direttive e gli indirizzi dettati dal Consiglio Direttivo e miranti a mantenere e consolidare la posizione dell'Ente nel panorama provinciale.

Anche sul piano associativo l'Ente ha registrato un risultato positivo con un incremento pari al 4,3% (n. totale 6109 tessere con un incremento di 328 unità). Il dato, al netto delle tessere Facile Sarà ha un valore assoluto incrementale di 196 tessere. Particolare successo ha avuto la campagna di fidelizzazione deliberata dagli organi Aci e che ha visto l'Ente raggiungere l'obiettivo assegnato. Le tessere associate a RID bancario o postale hanno una percentuale del 32,9 della base associativa, mentre la raccolta di email dei soci, a scopo comunicazionale e promozionale è arrivata ben all'89,95%.

Sul fronte delle attività di sportello è bene ricordare che l'Ente ha affidato la gestione strumentale alla società in house che opera in virtù di apposita convenzione di servizio e con propri codici operativi e sullabase di licenze di attività autonomamente conseguite. La società è stata nell'apposito Albo delle società in house istituito presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

Sul fronte dei costi, l'Ente ha mantenuto una rigida politica di controllo espletando un'attenta e scrupolosa attività di ricognizione. Ciò ha consentito di realizzare ulteriori risparmi nelle spese di gestione corrente.

Sul fronte delle attività poste in essere, occorre sottolineare l'impegno profuso sul fronte dell'educazione stradale e della diffusione di corretti comportamenti alla guida con corsi, che data la situazione di emergenza sanitaria, si sono tenuti con modalità on line, su piattaforma meet, attraverso i format messi a disposizione dalla Direzione Centrale ACI di Educazione Stradale per scuole di ogni ordine e grado, ottenendo un gradimento importante sia da parte dei docenti che degli studenti. Nella seconda metà dell'anno sono state attuate, continue e costanti attività di comunicazione con i media locali, per quanto concerne i temi di sicurezza stradale, mobilità sostenibile ed informazioni in materia fiscale a tema autoveicoli.

Per quanto attiene il rispetto della normativa specifica per gli Enti Pubblici, diffusamente modificata nel corso degli ultimi anni, va sottolineato che l'Automobile Club Alessandria ha adottato per il triennio 2020-2022 il Regolamento di razionalizzazione delle spese con delibera del Consiglio Direttivo adottata nella seduta del 16 dicembre 2020. Il regolamento è stato riproposto anche per il triennio successivo (2020-2022) e deliberato in data 30 ottobre 2019 dal Consiglio Direttivo dell'Ente. I dati consuntivati nell'esercizio dimostrano il rispetto delle disposizioni in esso contenute.

Infine, in merito alle disposizioni relative ai termini di pagamento dei fornitori, l'Ac Alessandria ha totalizzato un indice medio relativo all'anno 2020 pari a -18,61. L'Ente ha dunque onorato i termini di pagamento ai fornitori.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2020	2019	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	195.440	203.418	-7.978
Immobilizzazioni finanziarie	128.776	125.616	3.160
Totale Attività Fisse	324.216	329.034	-4.818
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	96	-96
Credito verso clienti	181.055	160.004	21.051
Crediti vs società controllate e collegate	2.880	8.755	-5.876
Altri crediti	82.988	81.276	1.712
Disponibilità liquide	266.547	240.953	25.594
Ratei e risconti attivi	98.861	109.431	-10.569
Totale Attività Correnti	632.332	600.515	31.817
TOTALE ATTIVO	956.547	929.549	26.999
PATRIMONIO NETTO			
439.839	433.104	6.735	
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	128.141	125.509	2.632
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	128.141	125.509	2.632
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	215.362	198.814	16.549
Debiti verso società controllate e collegate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	0	1.980	-1.980
Altri debiti a breve	7.322	7.306	17
Ratei e risconti passivi	165.883	162.836	3.046
Totale Passività Correnti	388.567	370.936	17.632
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	956.547	929.549	26.999

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/immobilizzazioni) pari a 1,36 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 1,32 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/immobilizzazioni) presenta un valore pari a 1,75 nell'esercizio in esame in incremento rispetto al valore di 1,70 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,85 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,87. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 1,63 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,62 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2020	2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	195.440	203.418	-7.978
Immobilizzazioni finanziarie	128.776	125.616	3.160
Capitale immobilizzato (a)	324.216	329.034	-4.818
Rimanenze di magazzino	0	96	-96
Credito verso clienti	181.055	160.004	21.051
Crediti vs società controllate	2.880	8.755	-5.876
Altri crediti	82.988	81.276	1.712
Ratei e risconti attivi	98.861	109.431	-10.569
Attività d'esercizio a breve termine (b)	365.784	359.562	6.223
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2020	2019	Variazione
Debiti verso fornitori	215.362	198.814	16.549
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	0	1.980	-1.980
Altri debiti a breve	7.322	7.306	17
Ratei e risconti passivi	165.883	162.836	3.046
Passività d'esercizio a breve termine (c)	388.568	370.936	17.632
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-22.784	-11.374	-11.409
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	128.141	125.509	2.632
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	128.142	125.509	2.632
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	173.290	192.151	-18.859
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2020	2019	Variazione
Patrimonio netto	439.839	433.104	6.735
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	266.547	240.953	25.594
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	266.547	240.953	25.594
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	173.290	192.151	-18.859

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	490.193	520.264	-30.071	-5,8%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-413.691	-438.308	24.617	-5,6%
Valore aggiunto	76.503	81.956	-5.454	-6,7%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-48.661	-49.063	401	-0,8%
EBITDA	27.841	32.894	-5.053	-15,4%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-16.943	-16.162	-781	4,8%
Margine Operativo Netto	10.898	16.732	-5.834	-34,9%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	1.474	1.907	-433	
EBIT normalizzato	12.372	18.639	-6.267	-33,6%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	1.749	-1.749	-100,0%
EBIT integrale	12.372	16.890	-4.518	-26,7%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	12.372	16.890	-4.518	-26,7%
Imposte sul reddito	-5.636	-6.119	483	-7,9%
Risultato Netto	6.736	10.771	-4.034	-37,5%

La tabella evidenzia una contrazione sia sul fronte del valore della produzione che dei costi.

L'EBITDA registra un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente. Il Margine Operativo netto presenta un importante decremento percentuale rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato netto presenta una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Ente proseguirà nell'azione di presidio e tutela degli interessi degli automobilisti e della collettività in ambito di mobilità.

Il consolidamento e la difesa della compagine associativa è sempre stato l'obiettivo primario dell'Ente, finalità fondamentale per garantire il futuro dell'Associazione.

Lo sconvolgimento mondiale determinato dall'emergenza epidemiologica porrà una nuova importante sfida per l'intero comparto economico. L'Ente, per quanto possibile, orienterà la sua azione ad una strenua difesa delle proprie prerogative e dei servizi resi direttamente, oltre che per il tramite della rete di delegazioni.

Alla data di redazione della presente relazione, infatti, sono in pieno vigore le norme di contingentamento della mobilità individuale e delle attività produttive, in base all'indice di rischio di contagio che classificano la nostra geografica come ad alto rischio "Zona rossa", tratte dai provvedimenti adottati dal Governo. È

inevitabile ritenere che questi provvedimenti , se perdureranno, produrranno ancora seri effetti sulle attività dell'Ente e, più in generale, sull'intero sistema nazionale. In questa evenienza l'Ente dovrà affrontare situazioni contingenti di riduzione degli incassi e di difficoltà di riscossione di crediti. La solidità patrimoniale e finanziaria, frutto di una attenta politica di gestione seguita tradizionalmente dall'Ente, non ci renderà indenni da ripercussioni. Ma, evidentemente, potrà essere determinante per indicare con quali modalità verrà superata la fase acuta della crisi. Purtroppo, in questo momento, è ancora impossibile prevedere l'entità delle conseguenze dei provvedimenti emergenziali. Gli uffici studi istituzionali sono impegnati nell'elaborare stime che, allo stato attuale, sono del tutto indicative. È infatti essenziale che si proceda quanto prima al superamento dell'emergenza sanitaria e solo dopo sarà possibile quantificare con un grado di approssimazione accettabile le conseguenze economiche.

L'Ente ha comunque, da subito, adottato tutte le misure al fine di ottemperare alle disposizioni governative, disciplinando l'erogazione dei servizi secondo le disposizioni previste per la tutela dei lavoratori, dei Soci e degli utenti e sospendendo l'attività al pubblico quando la stessa è stata vietata. Per quanto concerne le misure di prevenzione, ho tempestivamente informato gli organi circa i provvedimenti adottati e circa le specifiche misure organizzative e di protezione. Con particolare riferimento ai temi relativi alle modalità di accesso ai locali, di disinfezione e sanificazione straordinaria e di distribuzione dei dispositivi di protezione individuale.

Infine, per quanto riguarda la continuità dell'azione dell'Ente, ricordando che siamo parte di una Federazione che appartiene al perimetro della Pubblica Amministrazione, sono certo che saranno messe in campo tutte le azioni congiunte e straordinarie che la eccezionalità della situazione richiede. A tal proposito, il livello di patrimonializzazione dell'Ente ed i buoni risultati che sono frutto di una attenta gestione che durava decenni, e che sono sintetizzati nei capitoli precedenti ed evidenziati dall'analisi per indici, costituiscono una garanzia ulteriore per fronteggiare una situazione di criticità che non ha precedenti nella nostra storia recente.

Per questo motivo, Automobile Club Alessandria sta facendo e continuerà a fare la sua parte.

Alessandria, 25 marzo 2021

Il Presidente
Dott. Carlo Lastrucci